

AFI-Barometer

Das Jahr 2015 im Rückblick

Barometro IPL

L'anno 2015 in retrospettiva

Highlights

Die Bilanz für die Südtiroler Wirtschaft im Jahr 2015 ist aus gesamtwirtschaftlicher Sicht mehr als zufriedenstellend.

Im Jahr 2015 voraussichtlich erzielt Wirtschaftswachstum in Südtirol: +1,5%.

Positive Faktoren: Steigende Beschäftigung, sinkende Arbeitslosigkeit. Turbo Außenhandel und Tourismus.

Negative Faktoren: Schleppende Nachfrage, ausbleibende Lohndynamik, Teile der Bevölkerung mit unzureichender Kaufkraft.

Stimmungsbild: Die Indikatoren, die das Umfeld abbilden, hellen sich über dem gesamten Jahresverlauf 2015 auf. Erst im letzten Quartal 2015 jene, welche die persönliche Situation der Arbeitnehmerfamilien beschreiben.

Highlights

Il bilancio per l'economia altoatesina nell'anno 2015 si presenta in complesso più che soddisfacente.

Probabile tasso di crescita economica realizzato nel 2015 in Alto Adige: +1,5%.

Fattori positivi: più occupazione, meno disoccupazione. Commercio estero e turismo inseriscono il turbo.

Fattori negativi: domanda debole, salari al palo, parte della popolazione con insufficiente potere d'acquisto.

Clima di fiducia: in miglioramento le aspettative sul contesto locale per tutto l'arco dell'anno 2015. Nell'ultimo trimestre 2015 anche per quanto riguarda la situazione personale.

Internationales Umfeld

Das Jahr 2015 stand einerseits im Zeichen einer fortwährenden Erholung der Weltwirtschaft, es war andererseits aber auch geprägt von einer zunehmenden Auseinanderentwicklung der Wachstumsdynamiken in den einzelnen Ländern.

Insgesamt waren die Rahmenbedingungen der internationalen Wirtschaft für Südtirol durchaus gut: Die EZB (Europäische Zentralbank) fuhr den Kurs der Niedrigzinsen fort in der Hoffnung, die Investitionsbereitschaft der Unternehmen über billige Kredite wieder anzukurbeln. Der schwache Euro beflügelte die Exporte in den Nicht-Euro-Raum. Der Rohölpreis lag über das gesamte Jahr auf extrem niedrigem Niveau und entlastete die Kostenstruktur vieler Unternehmen zusehends. In Italien zogen die Stimmungsindikatoren sowohl auf Konsumenten- als auch auf Unternehmerseite wieder an. Die gesamtstaatliche Arbeitslosenrate nahm in den letzten Jahresmonaten sogar leicht ab.

Doch der wirtschaftliche Aufschwung in Europa wurde – insbesondere in den letzten Jahresmonaten – zunehmend durch geopolitische Spannungen (Terroranschläge, Flüchtlingskrise) und wiederauflammende Turbulenzen an den internationalen Börsen gefährdet. Der Absturz der Rohstoffpreise belasteten die Konjunktur von vielen Schwellenländern, darunter auch die BRIC-Staaten (Brasilien, Russland, China, Indien). Die lockere Geldpolitik der EZB (auch als „quantitative easing“ bekannt) vermochte es nicht, die Inflation in der EU auf die Zielmarke von 2% zu heben.

Contesto internazionale

L'anno 2015 è stato da una parte all'insegna di una ripresa dell'economia mondiale, dall'altra è stato caratterizzato da un'aumentata divergenza delle dinamiche di crescita tra i singoli Paesi.

Complessivamente le condizioni quadro dell'economia internazionale sono state, anche per l'Alto Adige, piuttosto favorevoli: la BCE (Banca Centrale Europea) ha proseguito il suo cammino della politica "a tassi zero" nell'intento che la disponibilità di credito a basso costo possa aumentare la propensione all'investimento delle imprese. L'euro debole ha rilanciato le esportazioni verso Paesi che quotano in altra valuta. Il prezzo del petrolio per tutto l'arco dell'anno si è mantenuto su livelli assolutamente contenuti, con effetti positivi sulla struttura dei costi delle imprese. In Italia il clima di fiducia è migliorato sia sul lato consumatori che sul lato imprese. Il tasso di disoccupazione nazionale negli ultimi mesi dell'anno si è mostrato addirittura in leggero calo.

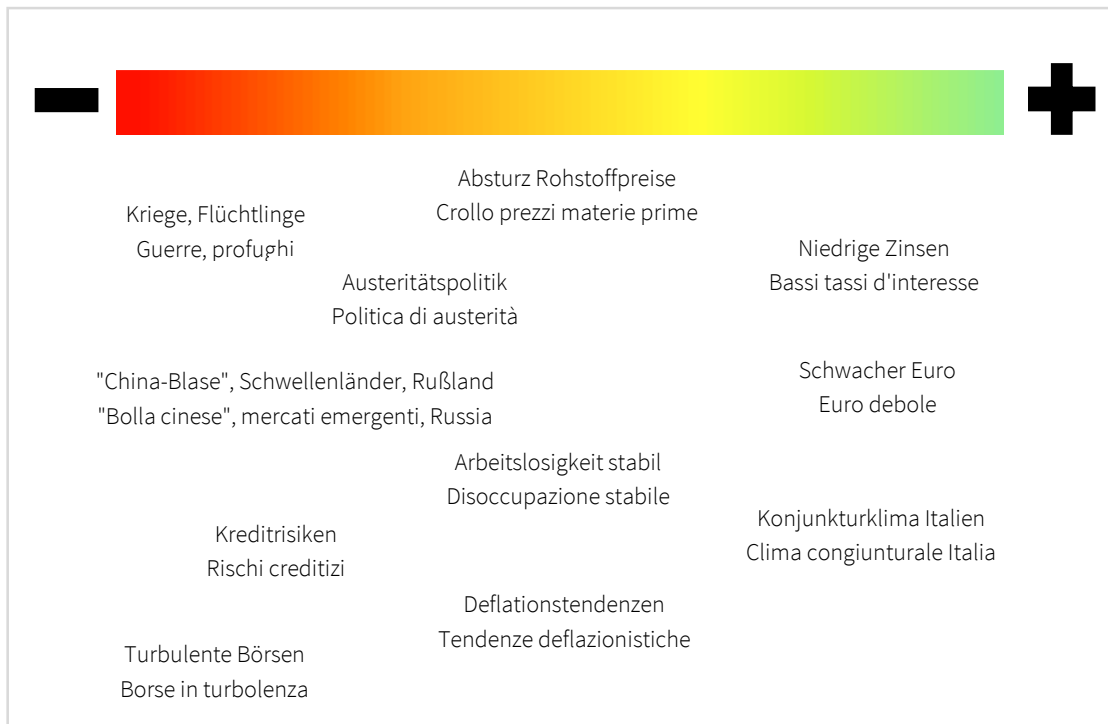
Ma la ripresa economica in Europa è stata compromessa – soprattutto negli ultimi mesi dell'anno – da tensioni geopolitiche in atto (attentati terroristici, crisi dei profughi), nonché dal riemergere di turbolenze sulle borse internazionali. Il crollo dei prezzi delle materie prime ha compromesso il ciclo di ripresa di molti paesi emergenti, tra cui i paesi BRIC (Brasile, Russia, Cina, India). La politica monetaria accomodante della BCE (nota anche come "quantitative easing") non è stata in grado di riportare il tasso d'inflazione al valore di riferimento del 2%. In Italia nell'ultimo scorcio dell'anno sono

In Italien zeigte sich im letzten Jahresabschnitt die Anfälligkeit des italienischen Bankensystems. Vier mittelitalienische Banken konnten nur durch staatliche Intervention gerettet werden. In Folge führte die Regierung Renzi die Bail-in-Klausel ein. Das Schreckgespenst „Kreditrisiken“ ist jedenfalls wieder aufgetaucht.

emerge le fragilità del sistema bancario nazionale. Quattro banche del Centro Italia sono state salvate solo grazie all'intervento pubblico. In seguito il Governo Renzi ha introdotto la clausola del "Bail-in". Lo spettro dei rischi legati al credito è, comunque, di nuovo riaffiorato.

Abbildung 1. Wirtschaftstendenzen weltweit im Überblick.

Figura 1. Quadro delle tendenze economiche nel mondo.



Quelle: AFI
© AFI 2016

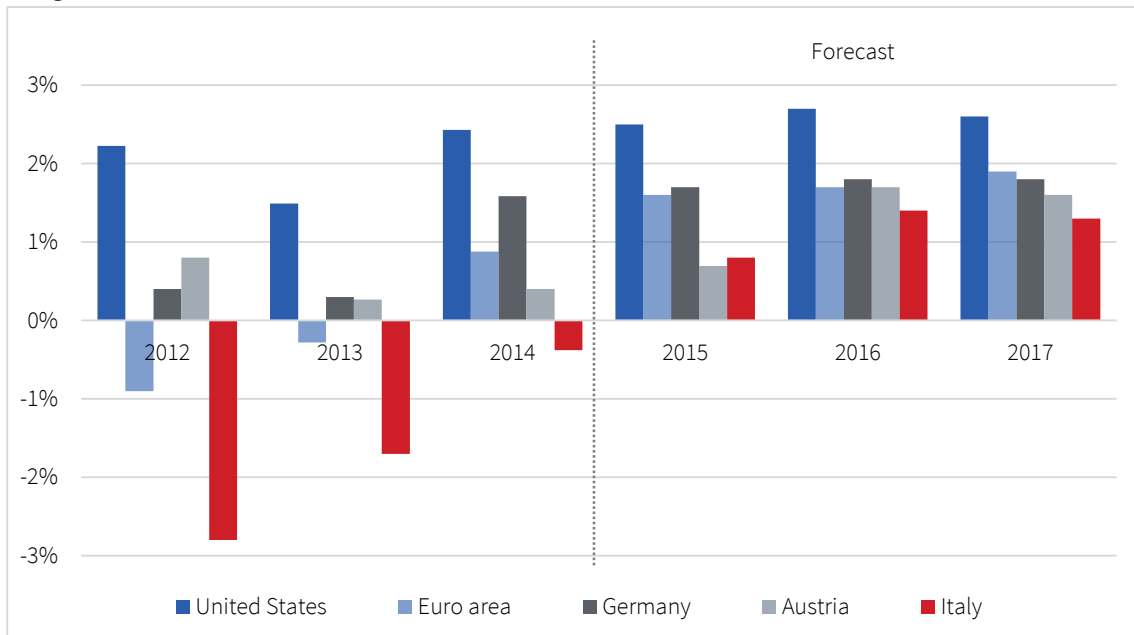
Fonte: IPL
© IPL 2016

Die Europäische Kommission weist in ihrem Prognosen-Bericht Winter 2016 für 2015 folgende Wirtschaftswachstumsraten aus: USA: +2,5%; Eurozone: +1,6%; Deutschland: +1,7%; Österreich: +0,7%; Italien: +0,8%.

La Commissione europea, nel suo rapporto di previsione inverno 2016 pubblica per il 2015 i seguenti tassi di crescita economica: USA: +2,5%; Eurozona: +1,6%; Germania: +1,7%; Austria: +0,7%; Italia: +0,8%.

Abbildung 2: Wachstum des BIP.

Prognosen



Quelle: Europäische Kommission
© AFI 2016

Figura 2. Crescita del PIL.

Previsioni

Fonte: Commissione europea
© IPL 2016

Das lokale Umfeld: Südtirols wirtschaftliche Situation

Auf Grundlage der nun verfügbaren definitiven wirtschaftlichen Eckdaten leitet sich für Südtirols Wirtschaft eine mehr als zufriedenstellende Bilanz für das Jahr 2015 ab: Die Zahl der Erwerbstätigen ist um +0,4% angestiegen (Quelle: ISTAT), jene der unselbständig Beschäftigten um +1,4% (Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung, Abbildung 3). Interessante Zunahmen beobachtet man in den Kategorien „Über 50-Jährige“ (+8,0%), Lehrlinge (+5,5%) und Teilzeit (+4,1%) (Anhang). Im April 2015 hat eine Trendumkehr bei den Arbeitslosenzahlen eingesetzt. Im Jahreschnitt nahm die Zahl der aktiv Arbeit Suchenden um -3,2% ab. Für eine deutliche Entspannung von Krisensituatio-

Il contesto locale: la situazione economica altoatesina

Sulla base dei dati quadro definitivi, ora disponibili, per l'economia altoatesina si presenta un bilancio per l'anno 2015 più che soddisfacente. Il numero di occupati è aumentato del +0,4% (fonte: ISTAT), quello dei lavoratori dipendenti del +1,4% (fonte: Osservatorio mercato del lavoro, Figura 3). Si notano particolari incrementi per le categorie degli "Over 50" (+8,0%), per gli apprendisti (+5,5%) e per i part time (+4,1%) (vedi allegato). Nel mese di aprile 2015 si è riscontrata un'inversione di tendenza nelle statistiche di disoccupazione. Nella media dell'anno il numero di persone in cerca di lavoro è diminuito del -3,2%. A confermare il rientro di fenomeni di crisi sono anche i dati sulla cassa integrazione guadagni. Considerando le tre

nen sprechen auch die Daten der Lohnausgleichskasse: Die in Summe für die ordentliche, außerordentliche und Sonderlohnauflagekassen genehmigten Stunden waren 2015 nur mehr halb so hoch wie noch 2014.

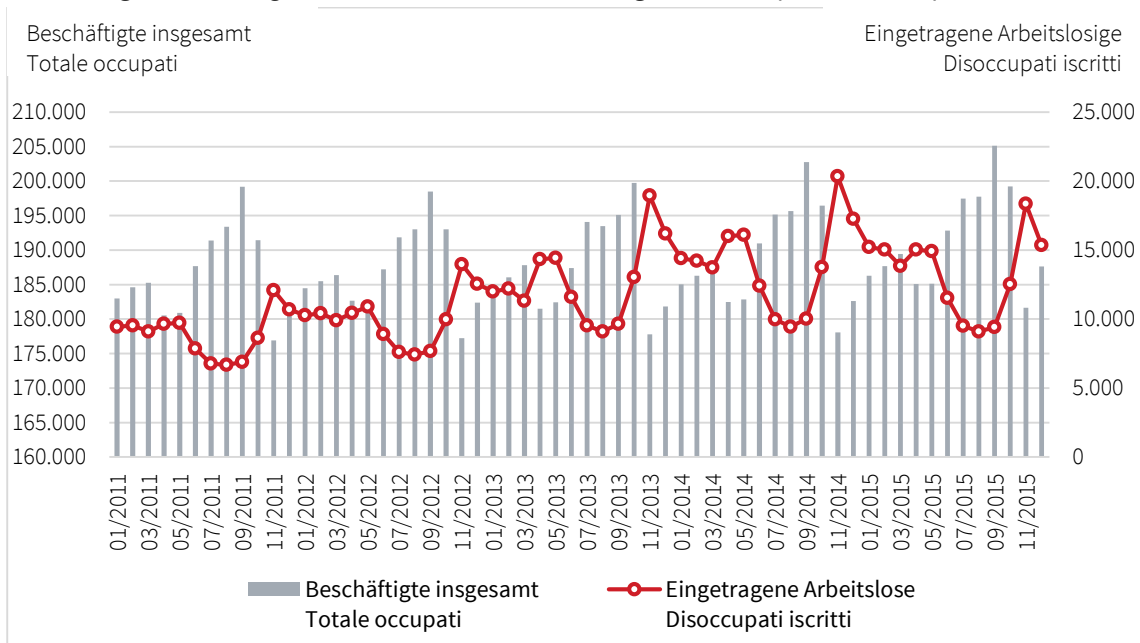
Und: Selbst im Baugewerbe bahnte sich in den letzten Jahresmonaten eine Trendwende an. Erstmals seit Eintreten der internationalen Finanzkrise zeigen die Beschäftigungszahlen im Südtiroler Baugewerbe wieder nach oben.

forme (ordinaria, straordinaria, in deroga), il monte ore autorizzato tra il 2014 e il 2015 si è dimezzato.

Non da ultimo, anche in edilizia negli ultimi mesi dell'anno si è riscontrata un'inversione di tendenza. Per la prima volta dall'avvento della crisi finanziaria internazionale il numero di occupati nel settore delle costruzioni in Alto Adige è risultato in leggero aumento.

Abbildung 3. Beschäftigte und Arbeitslose.

Figura 3. Occupati e disoccupati.



Quelle: Abteilung Arbeit – Beobachtungsstelle für den Arbeitsmarkt
© AFI 2016

Fonte: Ripartizione lavoro – Osservatorio del mercato del lavoro
© IPL 2016

Als wahre Konjunkturmotoren kristallisierten sich einmal mehr der Außenhandel (Exporte: +9,8%; Importe: +1,3%) und der Tourismus heraus (Nächtigungen: +3,7%). Die Hotellerie konnte vor allem durch den verstärkten Zustrom an italienischen Gästen profitieren (+7,0%). Die Daten betreffend die Kreditwirtschaft zeigen auf, dass die Kreditvergabe wieder leicht angesprungen ist

I veri propulsori per la crescita sono stati ancora una volta il commercio estero (esportazioni: +9,8%; importazioni: +1,3%) e il turismo (pernottamenti: +3,7%). L'alberghiero ha potuto beneficiare del forte afflusso di turisti provenienti dal territorio nazionale (+7,0%). I dati sul credito indicano che, probabil-

(+1,3%) – wahrscheinlich auch dank der Niedrigzinsen.

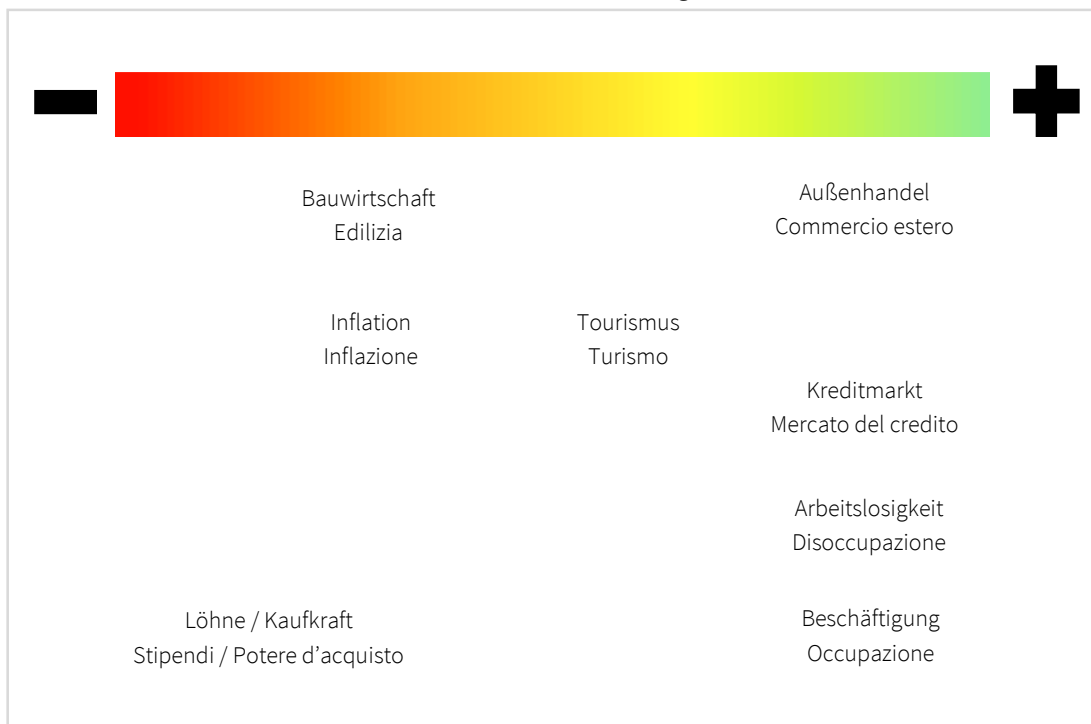
Doch es blieben auch Problemfelder. Die auch in Bozen niedrige Inflationsrate ist symptomatisch für die noch schleppende Nachfrage. Ein Absinken in die Deflation kann nicht ausgeschlossen werden. Die Bauwirtschaft bleibt trotz jüngster zaghafter Wiederbelebung der Beschäftigung in der Gesamtsicht das Sorgenkind der Südtiroler Wirtschaft. Die Kollektivlöhne stehen in den allermeisten Sektoren der Südtiroler Wirtschaft still. Die sinkende Kaufkraft als Ergebnis jahrelanger Erosion der Nominallohne durch die steigenden Lebenshaltungskosten wird von einem zunehmenden Teil der Bevölkerung als Problem angesehen.

Abbildung 4. Wirtschaftstendenzen in Südtirol im Überblick.

mente auch grazie ai bassi tassi d’interesse, l’erogazione al credito è lentamente ripartita (+1,3%).

Ciò non toglie che vi siano degli ambiti problematici. Il tasso d’inflazione basso anche per Bolzano è espressione di una domanda attualmente ancora debole. Il rischio deflazione è alle porte – anche per l’Alto Adige. L’edilizia rimane, nonostante i recenti segnali occupazionali in ripresa, il settore dell’economia altoatesina maggiormente in sofferenza. Le retribuzioni contrattuali nei principali settori dell’economia altoatesina rimangono al palo. Il potere d’acquisto in calo come conseguenza della continua erosione degli stipendi nominali dal costo della vita in aumento, viene indicato da un crescente numero di persone come un serio problema.

Figura 4. Quadro delle tendenze economiche in Alto Adige.



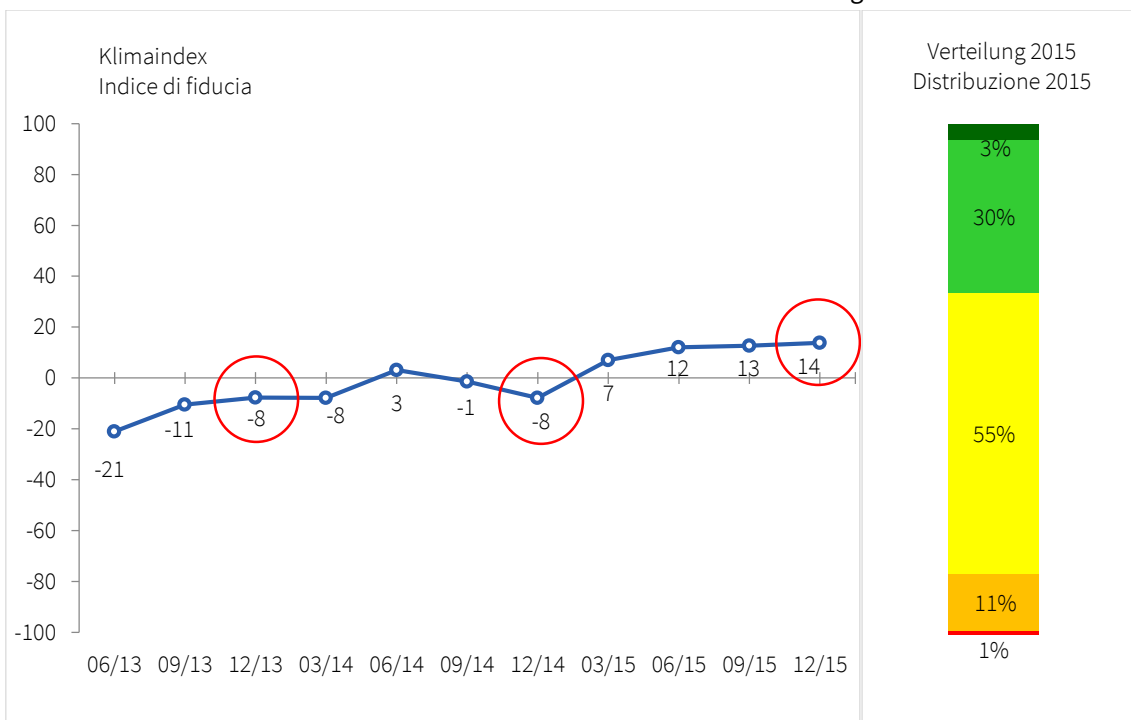
Quelle: AFI
© AFI 2016

Fonte: IPL
© IPL 2016

Das Stimmungsbild der Südtiroler Arbeitnehmer

Im AFI-Barometer wird das Stimmungsbild der Arbeitnehmer durch 7 Indikatoren abgebildet. Zwei beschreiben die Einschätzungen der Befragten betreffend das lokale Umfeld, während sich drei auf die wirtschaftliche Situation der eigenen Familie beziehen. Die letzten beiden bilden die Einschätzungen bezüglich der eigenen Arbeitssituation ab. Im Laufe des Jahres 2015 war der Indikator, der die erwartete Entwicklung der wirtschaftlichen Situation in Südtirol für die nächsten 12 Monate abbildet (Abbildung 5), stets positiv, im Unterschied zu den Jahren 2013 und 2014. Seit Anfang 2015 übertrifft der Anteil der Optimisten

Abbildung 5. Erwartete Entwicklung der wirtschaftlichen Situation Südtirols.



Quelle: AFI-Barometer 2015
© AFI 2016

Il clima di fiducia dei lavoratori dipendenti altoatesini

Il clima di fiducia dei lavoratori dipendenti è rappresentato nel Barometro IPL da 7 indicatori. Due descrivono le percezioni degli intervistati riguardo il contesto economico locale mentre tre indicatori quelle nei confronti della situazione economica della propria famiglia. Gli ultimi due invece riguardano i giudizi sulla loro situazione occupazionale.

Nel corso del 2015 l'indicatore che descrive le percezioni dei lavoratori dipendenti riguardo la situazione economica dell'Alto Adige nei successivi 12 mesi (figura 5) è sempre risultato positivo contrariamente a quanto è avvenuto nel 2013 e nel 2014: a partire da inizio 2015

Figura 5. Sviluppo previsto della situazione economica in Alto Adige.

Fonte: Barometro IPL 2015
© IPL 2016

jenen der Pessimisten (bzw. es sind mehr Personen die glauben, die wirtschaftliche Situation würde sich verbessern als jene, die eine Verschlechterung erwarten) - eine Tendenz, die sich im Jahresverlauf 2015 gefestigt hat.

In Zahlen ausgedrückt erwarteten im Jahr 2015 durchschnittlich 55% der Arbeitnehmer für die nächsten 12 Monate eine unveränderte wirtschaftliche Situation. 33% sahen einer Verbesserung entgegen, 12% einer Verschlechterung.

Bedeutend aufgehellert hat sich in den Jahren der Indikator, der die erwartete Entwicklung der Arbeitslosigkeit in den nächsten 12 Monaten abbildet (Abbildung 6). Zwar bewegt es sich noch im negativen Bereich – das heißt, der Anteil der Pessimisten übertrifft jenen der Optimisten – aber im Jahr 2015 war das die Verteilung schon wesentlich ausgeglichener als noch 2014.

Durchschnittlich belief sich im Jahr 2015 der Anteil der Arbeitnehmer, der für die nächsten 12 Monate mit einer Verminderung der Arbeitslosigkeit rechneten, bei 28%. Genau ein Drittel rechnete mit einem weiteren Anstieg. 39% der Befragten waren der Meinung, dass die Arbeitslosigkeit weder sinken noch steigen würde.

Man kann also behaupten, dass sich die Stimmung der Arbeitnehmer betreffend das wirtschaftliche Umfeld im Jahr 2015 im Vergleich zu den Vorjahren verbessert hat.

infatti gli ottimisti (ovvero chi riteneva che la situazione economica sarebbe migliorata) hanno sempre prevalso sui pessimisti (ovvero coloro che sostenevano sarebbe peggiorata), e tale tendenza si è consolidata nel corso dell'anno.

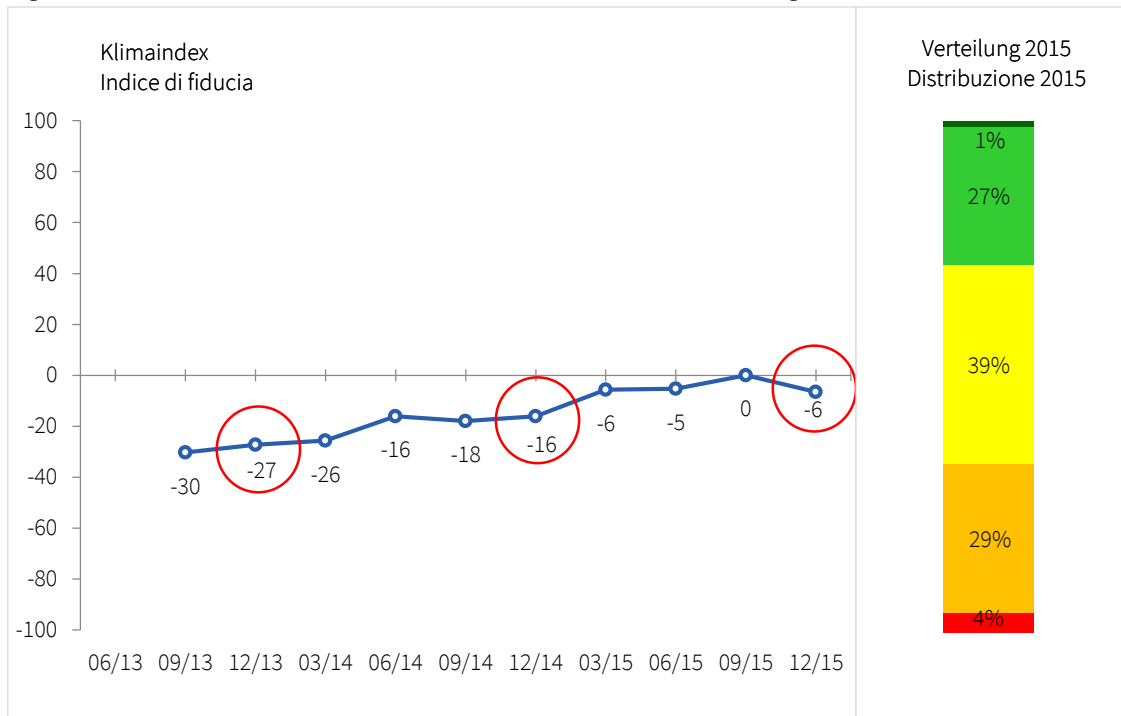
Più precisamente, in media nel 2015 il 55% dei lavoratori dipendenti ha previsto che nei successivi 12 mesi la situazione economica dell'Alto Adige sarebbe rimasta stabile. Il 33% ha sostenuto che sarebbe migliorata e il 12% invece che sarebbe peggiorata.

Per quanto riguarda, invece, l'indicatore che riassume le aspettative dei lavoratori dipendenti sullo sviluppo della disoccupazione in Alto Adige nei successivi 12 mesi (figura 6), si può affermare che nel corso degli anni sia uno di quello che è migliorato di più, anche se continua ad assumere valori negativi. Se nel 2014 i pessimisti prevalevano nettamente sugli ottimisti, nel 2015 la differenza tra i primi e i secondi non era più così marcata.

In media nel 2015 i lavoratori che affermavano che la disoccupazione sarebbe diminuita nei successivi 12 mesi erano il 28% del totale, mentre erano esattamente un terzo quelli che sostenevano sarebbe aumentata. Il 39% degli intervistati, invece, ha dichiarato che sarebbe rimasta stabile.

Si può affermare quindi che la fiducia dei lavoratori dipendenti nei confronti del contesto economico locale nel 2015 sia migliorata rispetto agli anni precedenti.

Abbildung 6. Erwartete Entwicklung Arbeitslosigkeit in Südtirol.



Quelle: AFI-Barometer 2015
© AFI 2016

Figura 6. Sviluppo previsto della disoccupazione in Alto Adige.

Fonte: Barometro IPL 2015
© IPL 2016

Nicht dasselbe kann man für die Indikatoren behaupten, welche die wirtschaftliche Situation der eigenen Familie beschreiben.

Von der ersten Ausgabe des AFI-Barometers (Juni 2013) an bis hin zu weiten Teilen des Jahres 2015 zeigte der Indikator, der die wirtschaftliche Situation der eigenen Familie abbildet (Abbildung 7) keine signifikanten Veränderungen, was sich dadurch ausdrückte, dass sich der Anteil der Optimisten und jenen der Pessimisten stets die Waage hielten. Erst Ende 2015 beobachtet man eine Bewegung des Indikators, die als statistisch signifikant zum Vergleichszeitraum 2014 eingestuft werden kann. Zum ersten Mal übertraf der Anteil der Optimisten jenen der Pessimisten.

Bewertet man die Einschätzungen der vier Ausgaben 2015 im Schnitt, so rechneten mehr als 3 von 4 Arbeitnehmer für

Non si può dire la stessa cosa degli indicatori riguardanti la condizione economica della propria famiglia.

Dalla prima edizione del Barometro IPL (giugno 2013) a quasi tutto il 2015 l'indicatore riguardante lo sviluppo della situazione economica della propria famiglia nei successivi 12 mesi (figura 7) non ha mostrato variazioni significative e più o meno gli ottimisti e i pessimisti si equivalevano. Solo a fine 2015 l'indicatore ha registrato un miglioramento statisticamente significativo rispetto allo stesso periodo del 2014, in quanto gli ottimisti hanno iniziato leggermente a prevalere sui pessimisti.

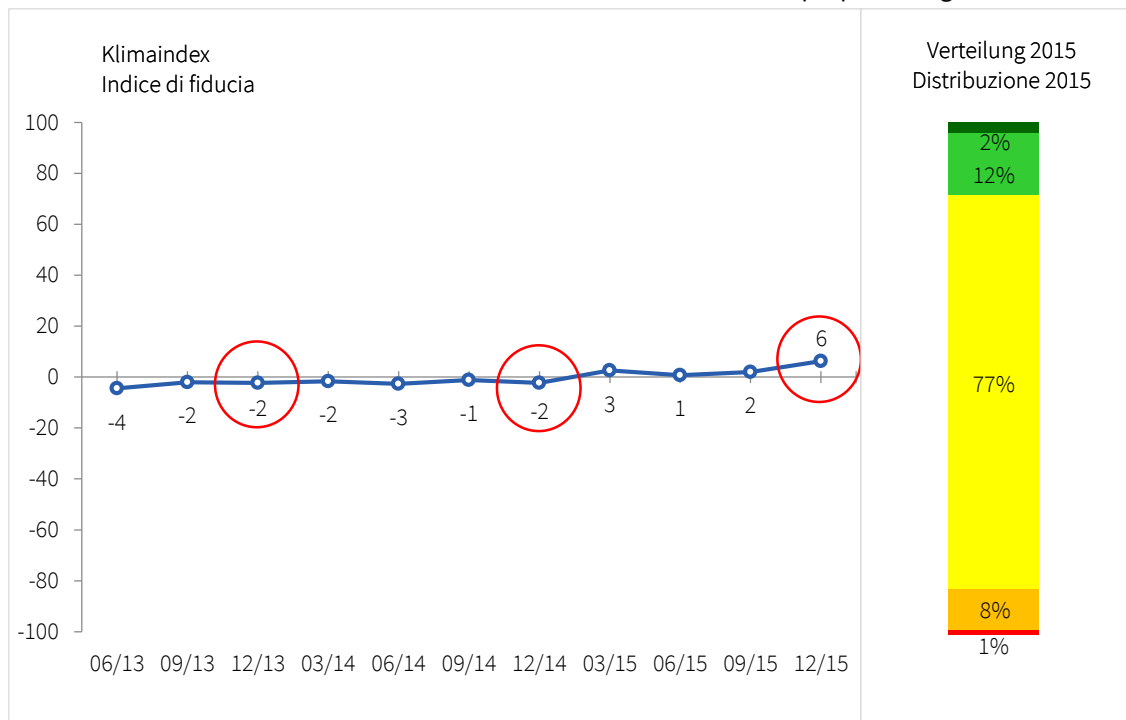
Facendo una media dei giudizi delle quattro edizioni del 2015, tre quarti dei rispondenti ritenevano che la situazione

die nächsten 12 Monaten mit einer unveränderten wirtschaftlichen Situation der eigenen Familie, 14% rechneten mit einer Verbesserung, 9% mit einer Verschlechterung.

economica della propria famiglia sarebbe rimasta sostanzialmente stabile, il 14% che sarebbe migliorata, mentre il 9% che sarebbe peggiorata.

Abbildung 7. Erwartete Entwicklung der eigenen Familie.

Figura 7. Sviluppo previsto della situazione economica della propria famiglia.



Quelle: AFI-Barometer 2015
© AFI 2016

Fonte: Barometro IPL 2015
© IPL 2016

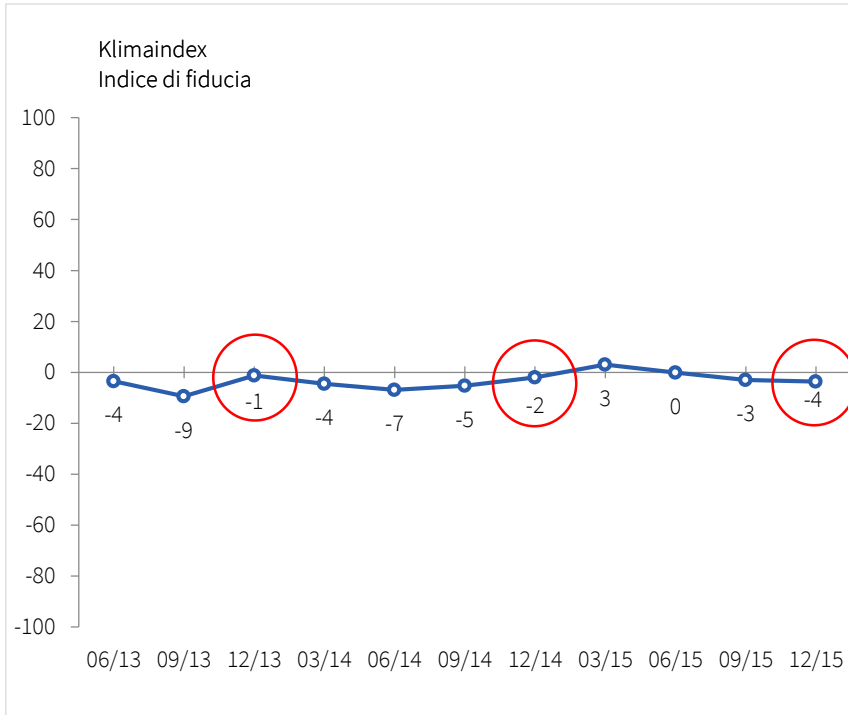
Auch der Indikator, der die aktuelle Fähigkeit abbildet, mit dem Einkommen über die Runden zu kommen (Abbildung 8), zeigt im Zeitverlauf des AFI-Barometers eine relativ konstante Verteilung.

Anche l'indicatore che descrive la capacità attuale di riuscire a far quadrare il bilancio a fine mese (figura 8) ha mostrato nel corso di tutte le edizioni del Barometro IPL sia un andamento che una distribuzione abbastanza costanti.

Im Jahresschnitt 2015 gaben rund ein Drittel der Arbeitnehmer an, nur mit Mühe über die Runden zu kommen, weil das Geld nicht bis ans Monatsende reicht. Ein weiteres gutes Drittel kommt weder gut noch schlecht über die Runden. Ein weiteres Drittel gibt an, dass dies relativ problemlos geht.

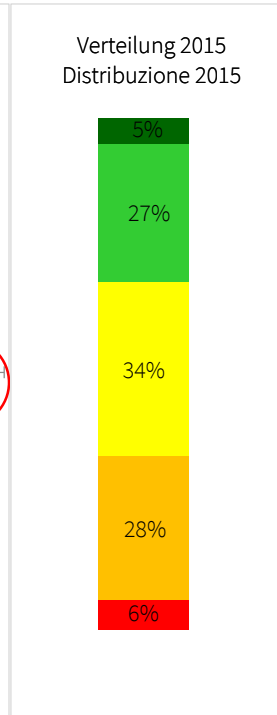
Nel complesso del 2015 sono stati circa un terzo i lavoratori dipendenti che arrivavano a fine mese con difficoltà, un terzo con facilità e il rimanente terzo né con difficoltà né con facilità.

Abbildung 8. Aktuelle Fähigkeit mit dem Lohn über die Runden zu kommen.



Quelle: AFI-Barometer 2015
© AFI 2016

Figura 8. Capacità attuale di far quadrare i conti a fine mese.



Fonte: Barometro IPL 2015
© IPL 2016

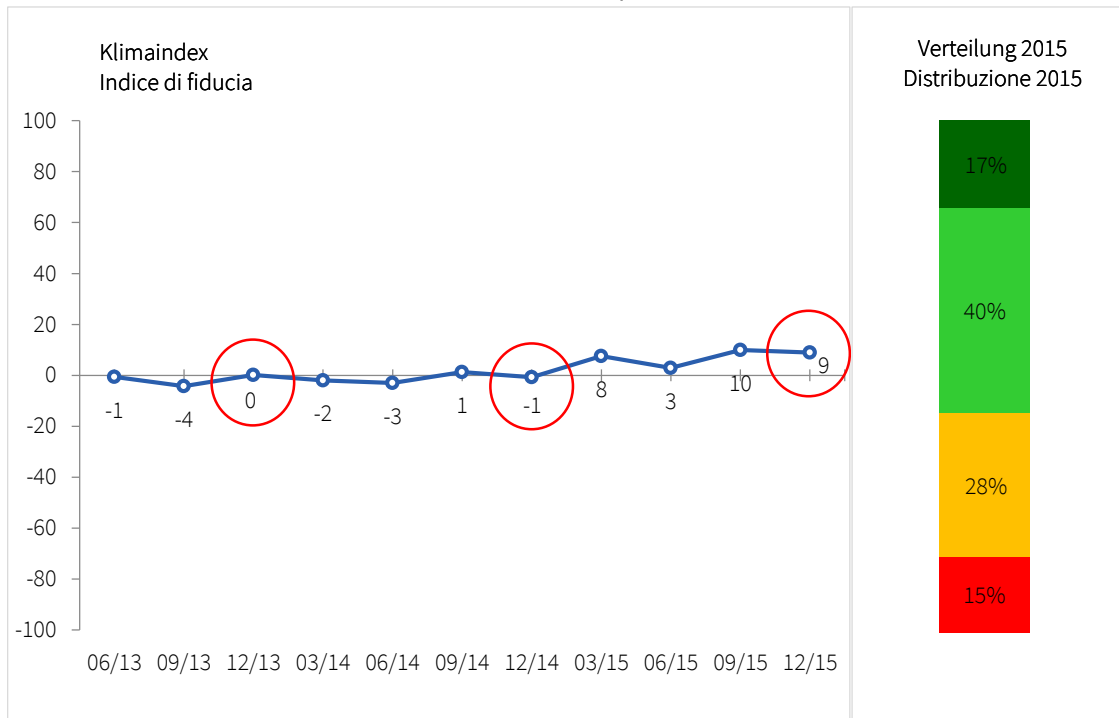
Was die Möglichkeiten angeht, in den nächsten 12 Monaten Geld anzusparen (Abbildung 9), zeigt sich der Indikator in den ersten zwei Jahren relativ konstant. Im Wesentlichen hielten sich jene die zuversichtlich waren, Geld anzusparen zu können und jene, die davon ausgingen, kein Geld auf die hohe Kante legen zu können, ziemlich genau die Waage. Gegen Ende 2015 beobachtet man eine Aufhellung der Erwartungen: der Anteil der zuversichtlichen Arbeitnehmer übertrifft leicht jenen der skeptischen. Im Jahr 2015 betrug der Anteil der Arbeitnehmer die davon ausgingen, in den nächsten 12 Monaten Geld anzusparen zu können, im Schnitt 57% gegenüber 43% die glaubten, dies nicht zu schaffen.

Relativamente all'indicatore della capacità di risparmio nei successivi 12 mesi (figura 9) si nota come nei primi due anni sia rimasto sostanzialmente invariato, con una quota relativamente equilibrata tra chi era fiducioso nel riuscire a risparmiare e chi si attendeva di non riuscirci. Verso la fine del 2015, invece, si è rilevato un miglioramento nella fiducia, con una quota di risparmiatori leggermente superiore alla quota dei non risparmiatori.

Nel 2015 i lavoratori dipendenti che dichiaravano di riuscire a risparmiare nei successivi 12 mesi erano in media il 57%, mentre quelli che non riuscivano a risparmiare corrispondevano al 43%.

Abbildung 9. Erwartete Sparmöglichkeit.

Figura 9. Sviluppo previsto della capacità di risparmio.



Quelle: AFI-Barometer 2015
© AFI 2016

Fonte: Barometro IPL 2015
© IPL 2016

Zusammenfassend: Südtirols Arbeitnehmer sahen schon zu Beginn 2015 einer Aufhellung der allgemeinen wirtschaftlichen Situation entgegen, die Zuversicht betreffend die Verbesserung der eigenen persönlichen Situation ist aber erst gegen Ende 2015 angestiegen. Was die gegenwärtige Situation anbelangt ist noch keine Verbesserung erkennbar.

Der erste Indikator, der die Beschäftigungssituation abbildet, ist das aktuelle Risiko, den eigenen Arbeitsplatz zu verlieren (Abbildung 10). Von allen Indikatoren ist es jener, der die positivste Entwicklung aufweist. Tatsächlich sieht der überwiegende Teil der Arbeitnehmer derzeit nicht ein konkretes Risiko, den eigenen Arbeitsplatz zu verlieren. Im Zeitverlauf zeigt sich der Indikator im Jahr 2015 konstant verglichen mit 2014 und in Verbesserung zu 2013.

Riassumendo, i lavoratori dipendenti hanno cominciato a prevedere già ad inizio 2015 uno sviluppo in miglioramento dell'economia nel complesso, ma a livello personale hanno iniziato ad essere ottimisti per il futuro appena a fine 2015. Riguardo il presente, non percepiscono ancora nessun miglioramento.

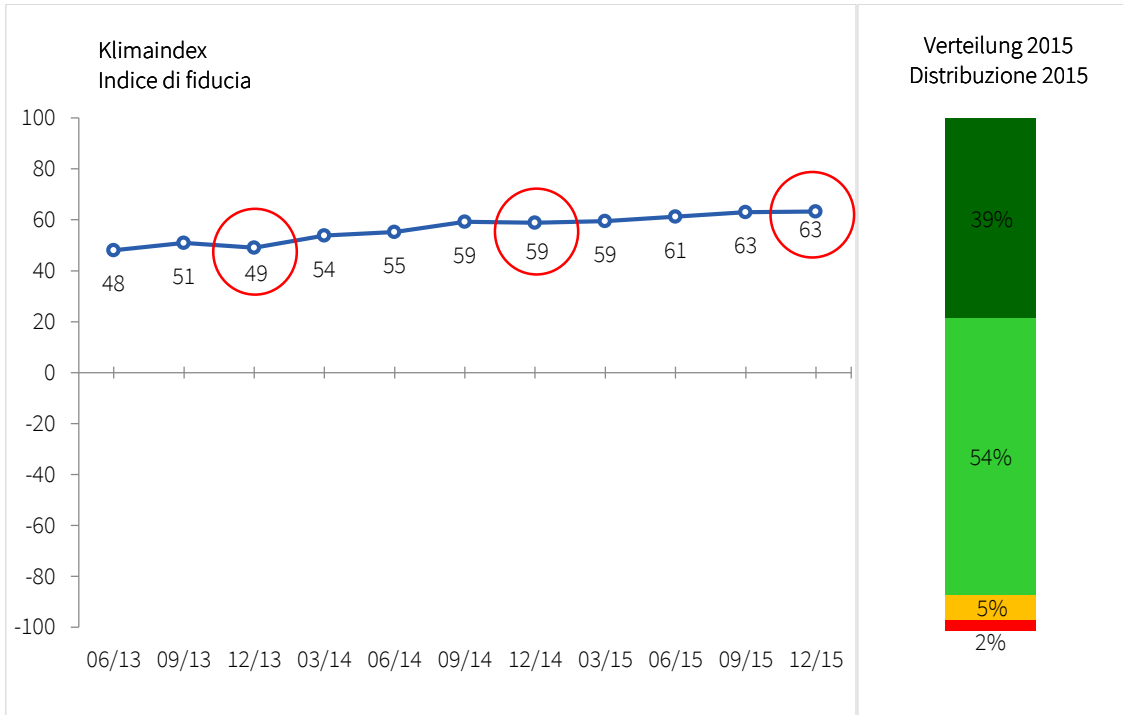
Il primo indicatore sulla situazione occupazionale è l'indicatore che descrive il rischio attuale di perdere il posto di lavoro (figura 10), ed è in assoluto l'indicatore che mostra i risultati più positivi. Infatti i lavoratori che ritenevano di avere un rischio basso o nullo di perdere il proprio posto di lavoro erano la stragrande maggioranza degli intervistati. Riguardo il suo andamento, nel 2015 l'indicatore è rimasto stabile rispetto al 2014 ma è migliorato rispetto al 2013.

Durchschnittlich schätzten im Jahr 2015 93% der Befragten das Risiko, den eigenen Arbeitsplatz zu verlieren, als gering oder inexistent ein, gegenüber 7%, die diesbezüglich ein konkretes Risiko erkannten.

In media nel 2015 il 93% degli intervistati percepiva avere un rischio nullo o basso di perdere il posto di lavoro, mentre quelli che lo ritenevano presente erano appena il 7%.

Abbildung 10. Aktuelle Risiko um Arbeitsplatzverlust.

Figura 10. Rischio attuale di perdita del posto di lavoro.



Quelle: AFI-Barometer 2015
© AFI 2016

Fonte: Barometro IPL 2015
© IPL 2016

Demgegenüber ist der zweite Indikator der die berufliche Stellung beschreibt, jener mit den absolut negativsten Werten. Es handelt sich um den Indikator, der die Beschäftigungsfähigkeit abbildet bzw. die Schwierigkeit, einen gleichwertigen Arbeitsplatz zu finden für den Fall, dass sich diese Notwendigkeit ergeben würde. Dieser Indikator ist 2013, 2014 und Anfang 2015 konstant geblieben. Ende 2015 hat er erstmals eine deutliche Verbesserung erfahren.

Di converso il secondo indicatore che valuta la condizione professionale, è quello con i valori in assoluto più negativi. Esso è l'indicatore che misura l'occupabilità dei lavoratori, ovvero se sarebbe facile o difficile per loro trovare un posto di lavoro equivalente a quello attuale, nel caso lo perdessero (figura 11). Tale indicatore è rimasto stabile nel 2013, 2014 e inizio 2015. A fine 2015 per la prima volta ha mostrato un netto miglioramento.

Im Schnitt geben im Jahr 2015 sieben von zehn Arbeitnehmer an, dass es schwierig wäre, einen gleichwertigen

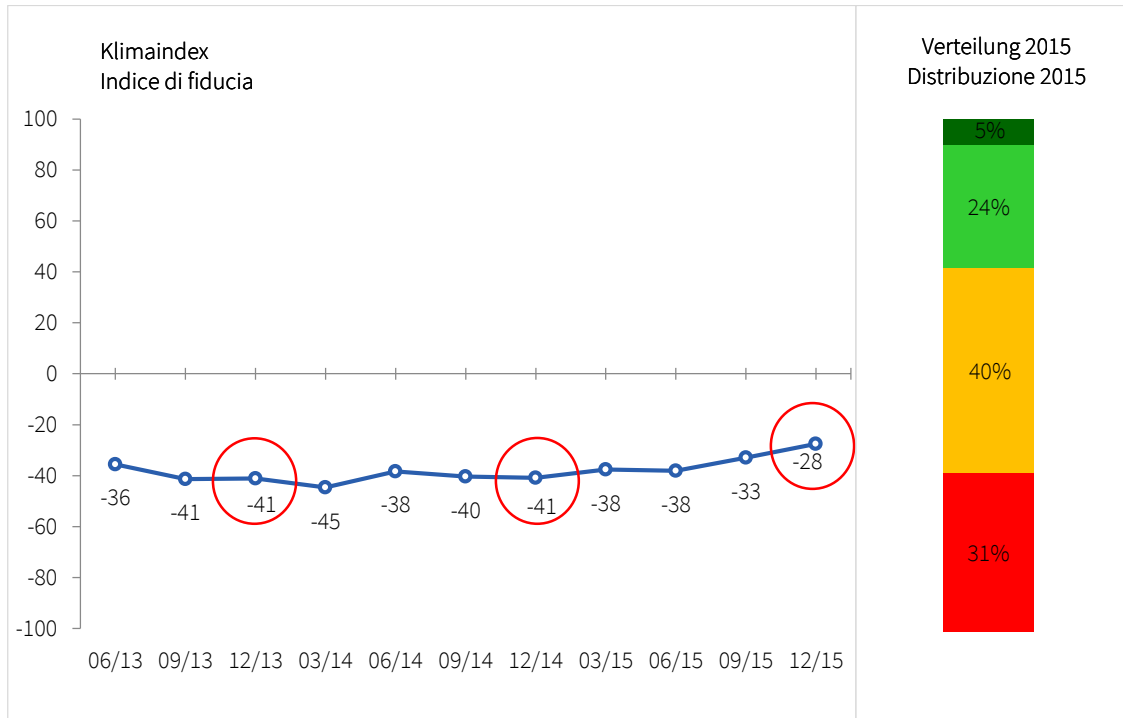
In media nel 2015 sette lavoratori su dieci hanno dichiarato che sarebbe diffi-

Arbeitsplatz zu finden, während drei darin kein Problem sehen.

cile per loro trovare un lavoro equivalente a quello attuale, mentre gli altri tre si sentono facilmente occupabili.

Abbildung 11. Suche nach gleichwertigem Arbeitsplatz.

Figura 11. Ricerca di un posto di lavoro equivalente.



Quelle: AFI-Barometer 2015
© AFI 2016

Fonte: Barometro IPL 2015
© IPL 2016

Im Wesentlichen glauben die Arbeitnehmer, dass es wenig wahrscheinlich sei, dass sie ihren Arbeitsplatz verlieren – sehen aber auch das große Problem nach der Suche eines gleichwertigen Arbeitsplatzes für den Fall, dass sich die Notwendigkeit ergeben würde.

In poche parole i lavoratori ritengono poco probabile la possibilità di perdere il proprio posto di lavoro, ma se questo dovesse succedere si rivelerebbe un grosso problema.

Themenblöcke

Frühjahr 2015

Arbeitsqualität

Es gibt noch keine einheitliche Definition von Qualität der Arbeit und die Methoden, um sie zu messen, sind unterschiedlich. Fachexperten sind sich aber einig, dass die Qualität der Arbeit mehrere Facetten besitzt, die sowohl auf die objektive als auch auf subjektive Faktoren beruht.

Um die Qualität der Arbeit der Südtiroler Arbeitnehmer zu messen hat sich das AFI-Barometer an den Arbeitsklimaindex der österreichischen Arbeiterkammern angelehnt.

Die Arbeitsaspekte, mit denen Südtirols Arbeitnehmer am zufriedensten sind (Abbildung 12) sind das Ansehen des Unternehmens (Zufriedenheitsgrad: 69%) und die Stellung als Arbeitnehmer in der Gesellschaft (63%).

Die Aspekte hingegen, die verhältnismäßig für geringe Zufriedenheit sorgen, sind das derzeitige Einkommen und die Karrieremöglichkeiten.

Als größter Belastungsfaktor bei der Arbeit wird von Seiten der Südtiroler Arbeitnehmer der Zeitdruck genannt: 40% weisen diesem Faktor eine hohe Bedeutung zu. Es folgen die technischen und organisatorischen Veränderungen (20%) und schließlich die schlechten Gesundheitsbedingungen am Arbeitsplatz (13%).

Blocchi tematici

Primavera 2015

Qualità del lavoro

Non esiste una definizione unica di qualità del lavoro e i metodi per misurarla sono molteplici. Tutti gli studiosi concordano però sul fatto che la qualità del lavoro si componga di diverse dimensioni che tengano conto sia di fattori oggettivi che di fattori soggettivi.

Per analizzare la qualità del lavoro dei lavoratori dipendenti altoatesini il Barometro IPL ha preso spunto dall'Arbeitsklimaindex, un'indagine condotta dalle Arbeiterkammern austriache.

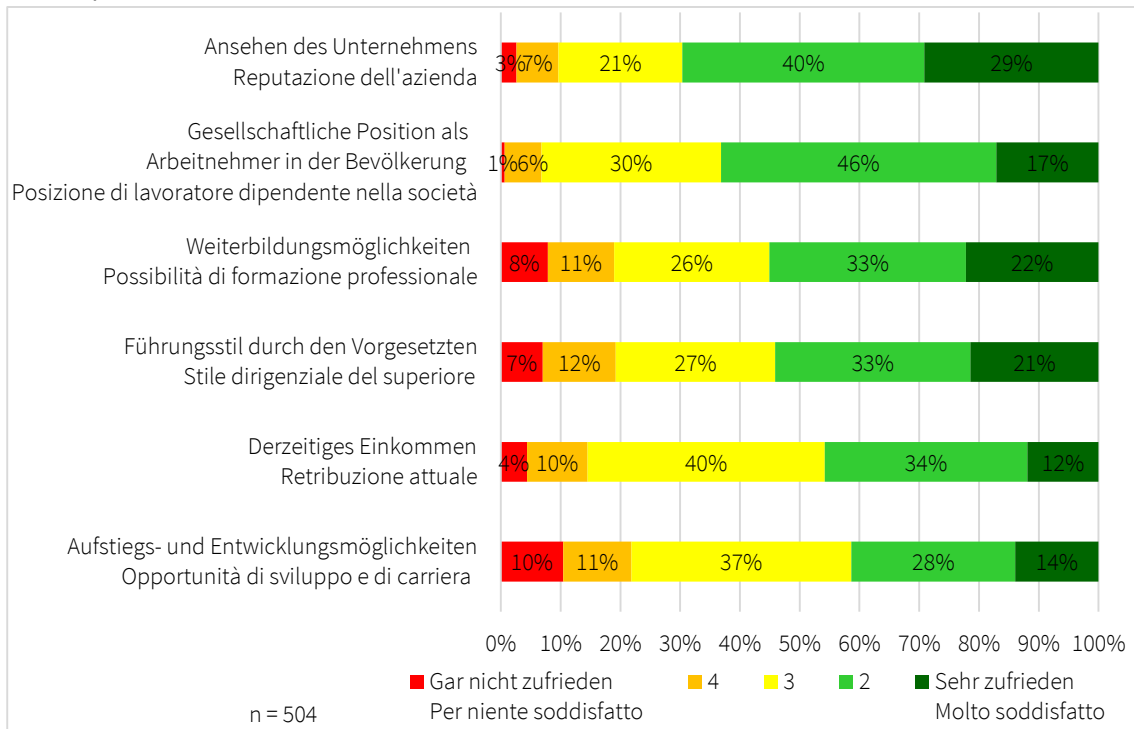
Gli aspetti del lavoro per cui i lavoratori dipendenti altoatesini mostrano maggior soddisfazione (vedi figura 12) sono la reputazione dell'azienda in cui lavorano e la loro posizione di lavoratore dipendente nella società: il 69% degli intervistati per il primo aspetto e il 63% per il secondo manifesta un alto livello di soddisfazione.

I fattori, invece, che procurano meno soddisfazione ai lavoratori, sono la retribuzione che attualmente percepiscono nonché le opportunità di sviluppo e carriera.

Tra gli aspetti più problematici del lavoro primeggiano i tempi di lavoro pressanti, ai quali il 40% degli intervistati attribuisce un alto livello di gravosità. Seguono i cambiamenti tecnici ed organizzativi (20%) ed infine l'ambiente di lavoro poco salubre (13%).

Abbildung 12. Zufriedenheit mit einigen Arbeitsaspekten.

Figura 12. Soddifazione per alcuni aspetti del lavoro.



Quelle: AFI-Barometer 03.2015
© AFI 2016

Fonte: Barometro IPL 03.2015
© IPL 2016

Eine hohe Arbeitsqualität ermöglicht es den Arbeitnehmern nicht nur besser zu arbeiten, sondern auch länger im Erwerbsleben zu bleiben. Der demografische Wandel bedingt eine Anhebung des Renteneintrittsalters – folglich wird eine zunehmende Anzahl an Arbeitnehmern auch noch im fortgeschrittenen Erwerbsalter arbeiten.

56% der befragten Arbeitnehmer gehen davon aus, ihren derzeitigen Beruf noch mit 65 Jahren ausüben zu können. Demgegenüber werten dies 44% als unwahrscheinlich.

Als Maßnahmen, um die work ability – hoch zu halten – sprich die Arbeitsfähigkeit auch in fortgeschrittenem Erwerbsalter, nennen Südtirols Arbeitnehmer in erster Linie die Reduzierung von Stress und die Verbesserung des Arbeitsklimas mit Vorgesetzten und Kollegen.

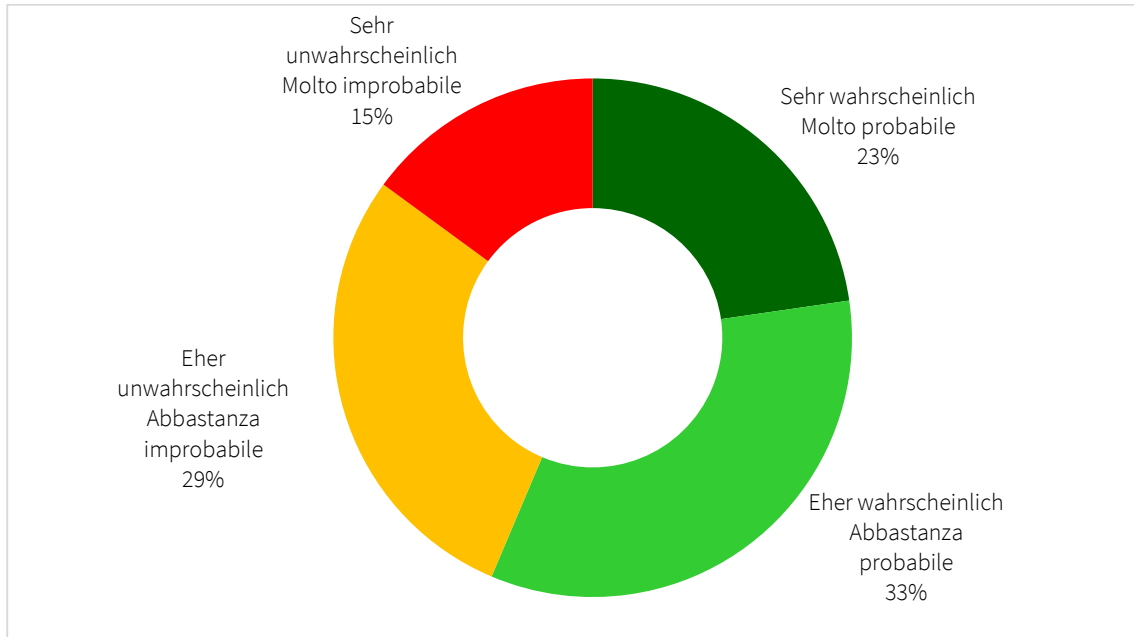
Un'elevata qualità del lavoro permette ai lavoratori di lavorare meglio e più a lungo. L'invecchiamento demografico implica un innalzamento dell'età pensionabile. Di conseguenza i lavoratori si ritrovano a svolgere il proprio lavoro anche in età avanzata.

Il 56% dei lavoratori dipendenti ritiene probabile riuscire a svolgere l'attuale lavoro anche a 65 anni. Di converso, il 44% lo ritiene improbabile (vedi figura 13).

Secondo i lavoratori dipendenti, le misure da attuare per mantenere costante la propria work ability e quindi riuscire a lavorare anche in età avanzata sono soprattutto ridurre lo stress mentale sul lavoro e migliorare i rapporti con i colleghi e con i superiori.

Abbildung 13. Wahrscheinlichkeit, den derzeitigen Beruf noch mit 65 Jahren ausüben zu können.

Figura 13. Probabilità di riuscire a svolgere l'attuale lavoro a 65 anni.



Quelle: AFI-Barometer 03.2015
© AFI 2016

Fonte: Barometro IPL 03.2015
© IPL 2016

Sommer 2015

Ungleichheit & Entlohnung

Die Arbeitnehmer beschreiben Südtirol als ein Land, in dem die Unterschiede zwischen Reich und Arm bedeutend sind. Laut AFI-Barometer stufen 87% der Arbeitnehmer die Unterschiede zwischen Reich und Arm als ziemlich oder sehr groß ein, während sie nur 13% als gering oder sehr gering einstufen (Abbildung 14).

Ungleichgewichte sind sowohl Ausdruck von individuellen Handlungen als auch geprägt von der Herkunftsfamilie. Diese bestimmt wesentlich das Bildungsniveau, die finanziellen Möglichkeiten, die Art der Berufswahl, das soziale Netzwerk. 65% der befragten Arbeitnehmer führen die Unterschiede zwischen jenen die viel und jenen, die wenig haben auf die Herkunftsfamilie zurück, nur für 35% ist dies Ausdruck der

Estate 2015

Disuguaglianze & retribuzioni

Secondo i lavoratori dipendenti l'Alto Adige è una terra dove le disuguaglianze sono elevate: dal Barometro IPL emerge infatti che secondo l'87% degli intervistati le differenze tra ricchi e poveri sono abbastanza o molto grandi mentre appena il 13% le considera modeste (figura 14).

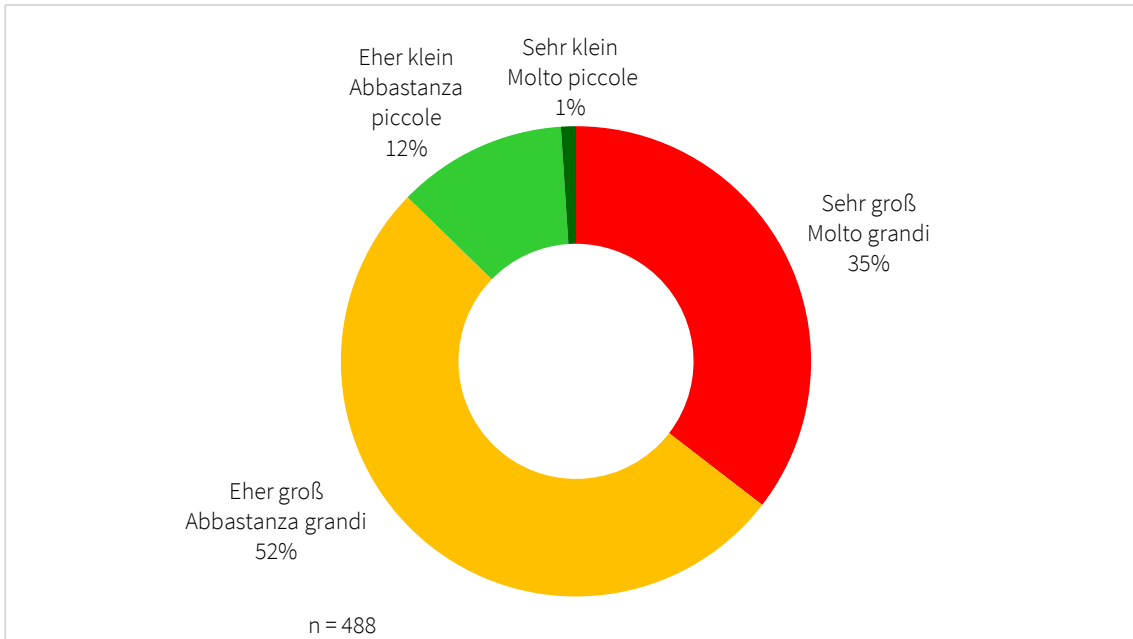
La disuguaglianze dipendono sia dall'individuo stesso e dal suo agire ma anche dal background familiare di provenienza, il quale influisce sul livello d'istruzione dell'individuo, sulla ricchezza posseduta, sul tipo di professione svolta e sulla rete sociale. Secondo il 65% degli intervistati le differenze tra chi ha poco e chi ha molto scaturiscono soprattutto dalla famiglia di provenienza, mentre per il 35% dalle capacità personali e dal duro lavoro. Ciò significa che i

persönlichen Fähigkeiten und der Arbeitsleistung. Das bedeutet, Südtirols Arbeitnehmer nehmen eine geringe soziale Mobilität wahr, sprich die Möglichkeit, ihre eigene finanzielle und soziale Lage verbessern zu können.

lavoratori percepiscono in Alto Adige una bassa mobilità sociale, ovvero vedono difficile la possibilità di migliorare la propria condizione economico-sociale.

Abbildung 14. Die Unterschiede in Südtirol zwischen denen, die viel haben und jenen, die wenig haben.

Figura 14. Le differenze tra chi ha poco e chi ha molto in Alto Adige.



Quelle: AFI-Barometer 06.2015
© AFI 2016

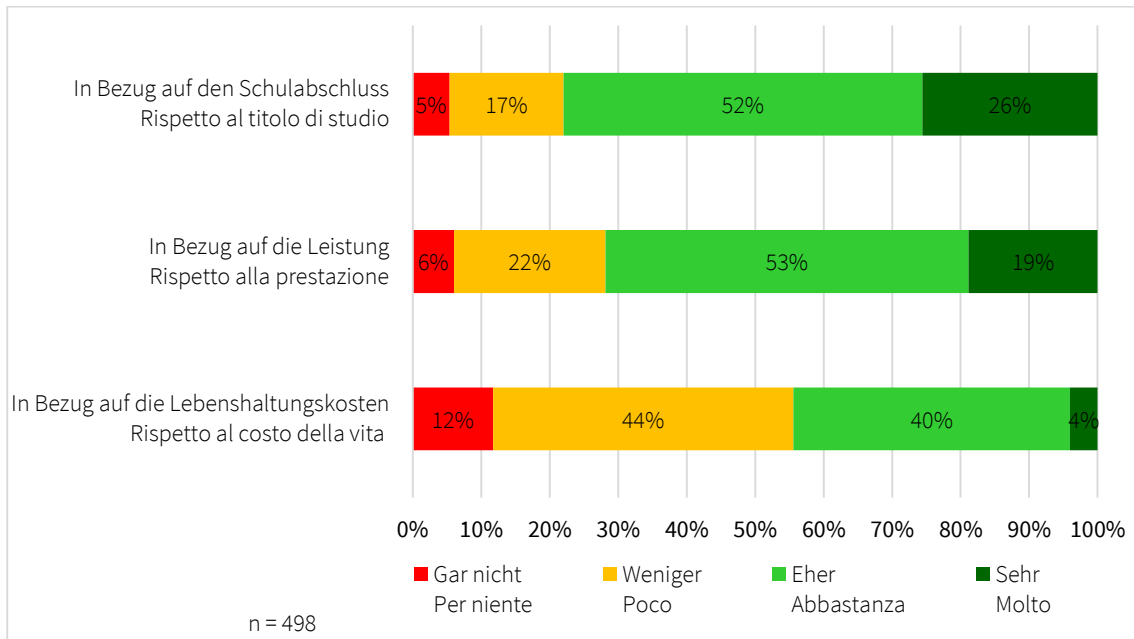
Fonte: Barometro IPL 06.2015
© IPL 2016

Zum Thema Löhne: Der Großteil der Südtiroler Arbeitnehmer sieht den eigenen Lohn als angemessen an, wenn er zum Schulabschluss oder zur Leistung in Bezug gebracht wird. Allerdings ist mehr als die Hälfte der Befragten mit dem Lohn unzufrieden, wenn er in Bezug zu den Lebenshaltungskosten in der Provinz Bozen gebracht wird.

Per quanto riguarda invece più specificatamente la retribuzione (figura 15), la maggior parte dei lavoratori dipendenti si dichiara soddisfatta di quanto guadagna se la mette in relazione al titolo di studio che possiede oppure al lavoro che svolge. Più della metà dei lavoratori però è insoddisfatta se considera il proprio stipendio rispetto al costo della vita.

Abbildung 15. Zufriedenheit mit dem Gehalt.

Figura 15. Soddifazione dello stipendio.



Quelle: AFI-Barometer 06.2015
© AFI 2016

Fonte: Barometro IPL 06.2015
© IPL 2016

Herbst 2015

Berufliche Weiterbildung

Die Weiterbildung ist gleich zweifach wichtig: für die Arbeitnehmer, um die eigene Beschäftigungsfähigkeit hoch zu halten. Für die Unternehmen, zumal die Verfügbarkeit qualifizierter Mitarbeiter die Produktivität des Betriebes und somit dessen Wettbewerbsfähigkeit steigert.

Aus dem AFI-Barometer geht hervor, dass drei von vier Arbeitnehmern im Laufe eines Jahres zumindest eine Fortbildung besucht haben (Abbildung 16). Im Detail haben 51% der Befragten in den letzten 12 Monaten an Weiterbildungskursen teilgenommen, 45% an Seminaren, Tagungen oder Workshops, 41% wurden am Arbeitsplatz von Vorgesetzten oder Arbeitskollegen fortgebildet, während jeder Vierte privat Kurse besucht hat, die relevant für die Arbeit sind. Die Teilnahmebereitschaft an Weiterbildungsinitiativen ist bei den jünge-

Autunno 2015

Formazione continua

La formazione è fondamentale sia per i lavoratori in quanto permette loro di mantenere alta la propria occupabilità, ma anche per le imprese, poiché avere delle risorse umane con un'alta professionalità aumenta la produttività del lavoro e quindi l'impresa stessa diventa più competitiva.

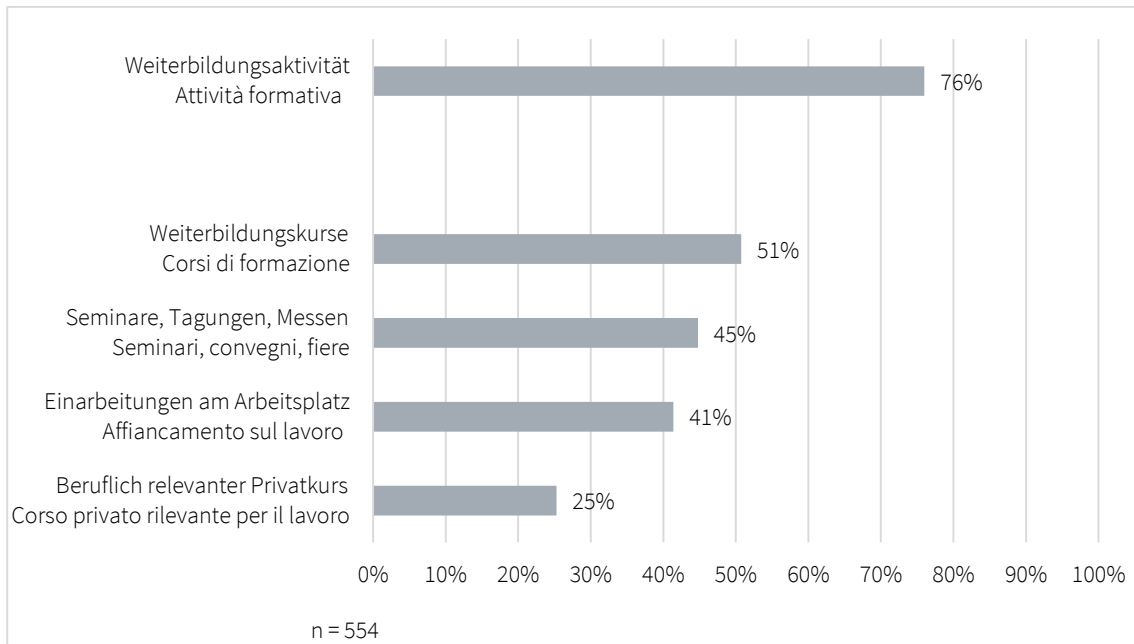
Dal Barometro IPL si osserva che tre lavoratori su quattro partecipano ad almeno un'attività formativa nell'arco dell'anno (figura 16). Più specificatamente il 51% partecipa ad un corso di formazione, il 45% prende parte a seminari, convegni o workshop, il 41% viene affiancato sul posto di lavoro da un collega o da un superiore, mentre uno su quattro frequenta privatamente un corso rilevante per il lavoro che svolge. Emerge inoltre che sono più i giovani che prendono parte ad iniziative formative rispetto ai lavoratori più maturi, quando invece è importante formarsi

ren Arbeitnehmern höher als bei den älteren, obwohl es gerade für ältere Arbeitnehmer immer zentraler wird, sich ihre Wettbewerbsfähigkeit im Job durch Fortbildung zu sichern.

per mantenersi competitivi e mantenere le proprie capacità lungo l'arco di tutta la vita lavorativa.

Abbildung 16. Teilnahme an Weiterbildungsinitiativen.

Figura 16. Partecipazione ad iniziative formative.



Quelle: AFI-Barometer 09.2015
© AFI 2016

Fonte: Barometro IPL 09.2015
© IPL 2016

Wer Weiterbildung macht begründet dies dadurch, seine Aufgaben besser ausführen zu können bzw. aus persönlichem Interesse. Arbeitnehmer die sich nicht fortbilden geben als Grund an, die Fortbildung nicht zu benötigen bzw. dass dies vom Vorgesetzten nicht genehmigt worden wäre.

I lavoratori dichiarano di fare formazione per svolgere meglio le proprie mansioni e per interesse personale. Invece chi non fa formazione asserisce che non ne ha bisogno o che il proprio superiore non lo ha autorizzato.

Die Arbeitswelt ist in ständigem Wandel: Berufe ändern sich, es entstehen neue, andere verschwinden. Somit genügt es nicht mehr, sich allein in dem Job fortzubilden, den man gerade ausübt. Ganz wichtig sind jene Fähigkeiten, die in jedem Arbeitsumfeld gefragt ist – die so genannten transversalen Kompetenzen.

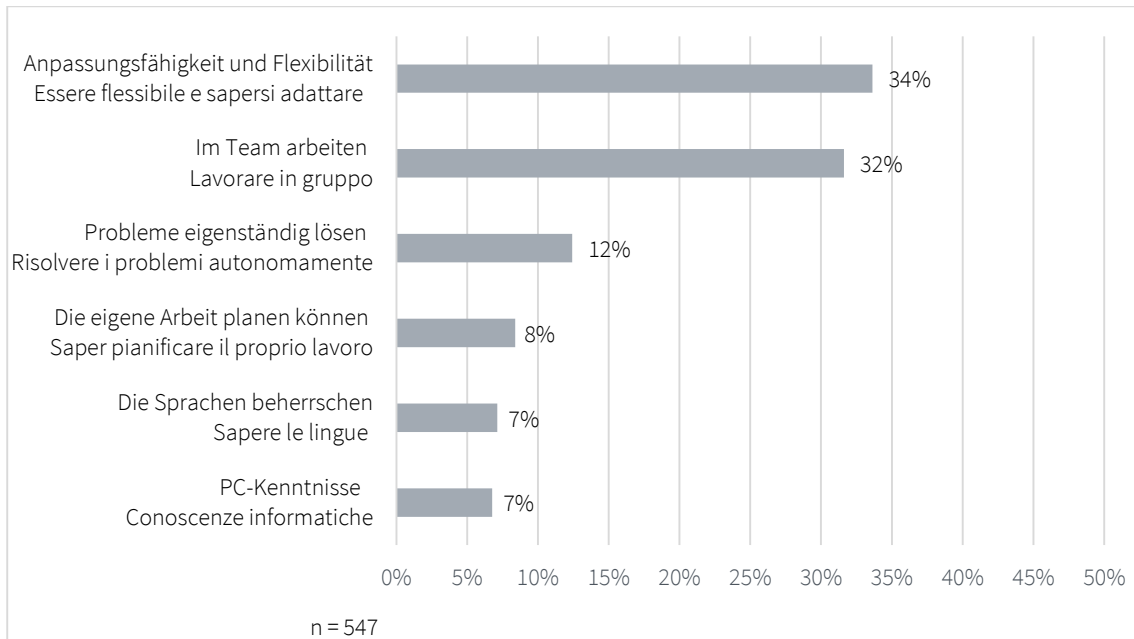
Il mondo del lavoro è in continua evoluzione: alcune figure professionali si modificano, se ne creano di nuove, mentre altre spariscono. Le competenze da sviluppare non riguardano quindi solo quelle specifiche della propria professione, ma anche quelle trasversali, ovvero quelle utilizzabili in qualsiasi ambito lavorativo.

Nach Ansicht der Südtiroler Arbeitnehmer ist es heute in der Arbeit am wichtigsten, anpassungsfähig und flexibel zu sein sowie im Team arbeiten zu können (Abbildung 17).

A detta dei lavoratori dipendenti le competenze trasversali più importanti nel mondo del lavoro di oggi sono la capacità di adattarsi ed essere flessibile e la capacità di saper lavorare in gruppo (figura 17).

Abbildung 17. Die wichtigsten Kompetenzen in der heutigen Arbeitswelt.

Figura 17. Le competenze più importanti nel mondo del lavoro di oggi.



Quelle: AFI-Barometer 09.2015
© AFI 2016

Fonte: Barometro IPL 09.2015
© IPL 2016

Inverno 2015

Sparen & Wohnen

Die Wertbeständigkeit ist das wichtigste Kriterium, das die Arbeitnehmer zugrunde legen, wenn sie ihr Ersparnis investieren: 76% geben die Sicherheit, das investierte Kapital nicht zu verlieren, als eines der zwei rangwichtigsten Kriterien bei der Wahl der Anlageform an. Es folgt die Liquidität, also die unmittelbare Verfügbarkeit des Ersparnis, wenn es die Notwendigkeit erfordert (von 61% der Arbeitnehmer angegeben). Die kurz- oder langfristige Rendite aus dem ersparten Kapital ist den Arbeitnehmern hingegen weniger wichtig (Abbildung 18)

Inverno 2015

Risparmio & casa

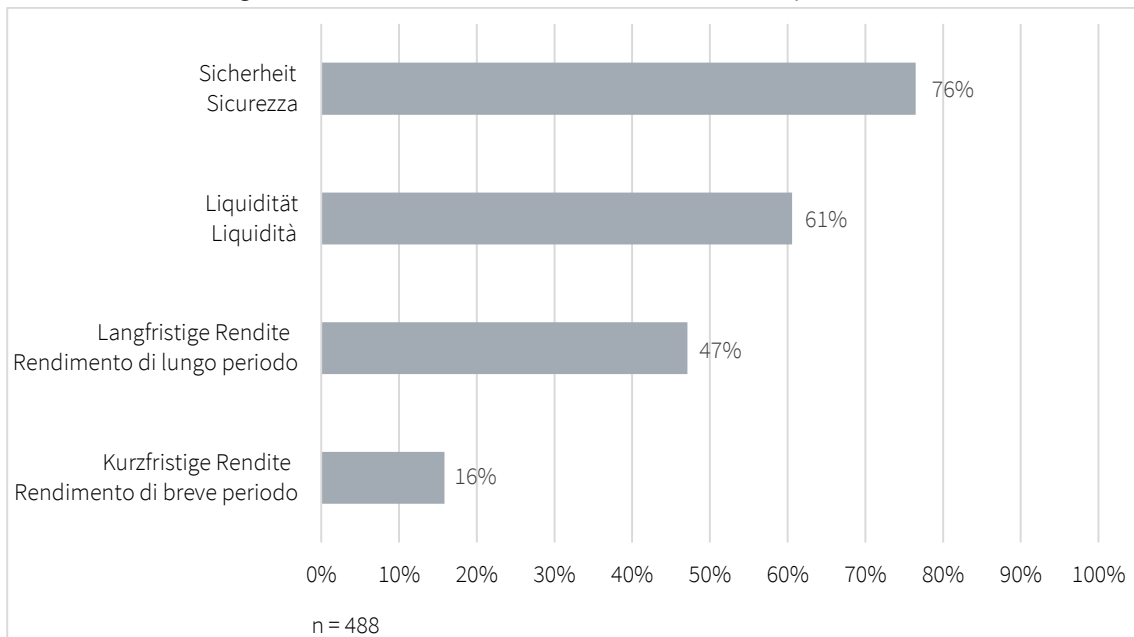
A detta dei lavoratori dipendenti altoatesini l'aspetto più importante da considerare quando si investe, è la sicurezza di non perdere il capitale investito: il 76% degli intervistati lo indica come il primo o il secondo requisito più importante nelle loro scelte d'investimento. Segue la liquidità (61%), ovvero la possibilità di poter disinvestire rapidamente il proprio capitale. Quanto invece l'investimento rende nel lungo o nel breve periodo invece è ritenuto un aspetto secondario (vedi figura 18).

Die Einschätzungen der Arbeitnehmer widerspiegeln die Verunsicherung vieler Sparer im Zuge von Ereignissen der jüngsten Vergangenheit, wie die in Schieflage geratenen vier mittelitalienischen Banken, die Einführung der Bail-in-Klausel sowie teilweise Negativzinsen für traditionelle Sparformen wie Staatsanleihen.

Le risposte dei lavoratori riflettono proprio il senso di insicurezza e incertezza dei risparmiatori, che gli ultimi eventi come il crack delle quattro banche italiane, l'introduzione della clausola del bail-in, i tassi d'interesse negativi per forme tradizionali di risparmio come i titoli di Stato, hanno ulteriormente alimentato.

Abbildung 18. Die Ziele der Anleger.
(Zwei Antworten möglich)

Figura 18. Gli obiettivi degli investitori.
(Possibili due risposte)



Quelle: AFI-Barometer 12.2015
© AFI 2016

Fonte: Barometro IPL 12.2015
© IPL 2016

Als Hauptgrund fürs Sparen nennen die Arbeitnehmer die Kinder (68% der Befragten geben dies an). 51% sparen, um sich vor unvorhergesehenen Ereignissen zu wappnen. 44% sparen, um sich ein Eigenheim zu leisten und 37% als Vorsorge fürs Alter (siehe Abbildung 19).

I lavoratori dipendenti risparmiano in primo luogo per i figli: il 68% li indica come il primo o il secondo motivo del risparmio. In secondo luogo mettono soldi da parte per poter meglio fronteggiare gli eventi imprevisti (51%). Il 44% risparmia per la casa e il 37% in vista della vecchiaia (vedi figura 19).

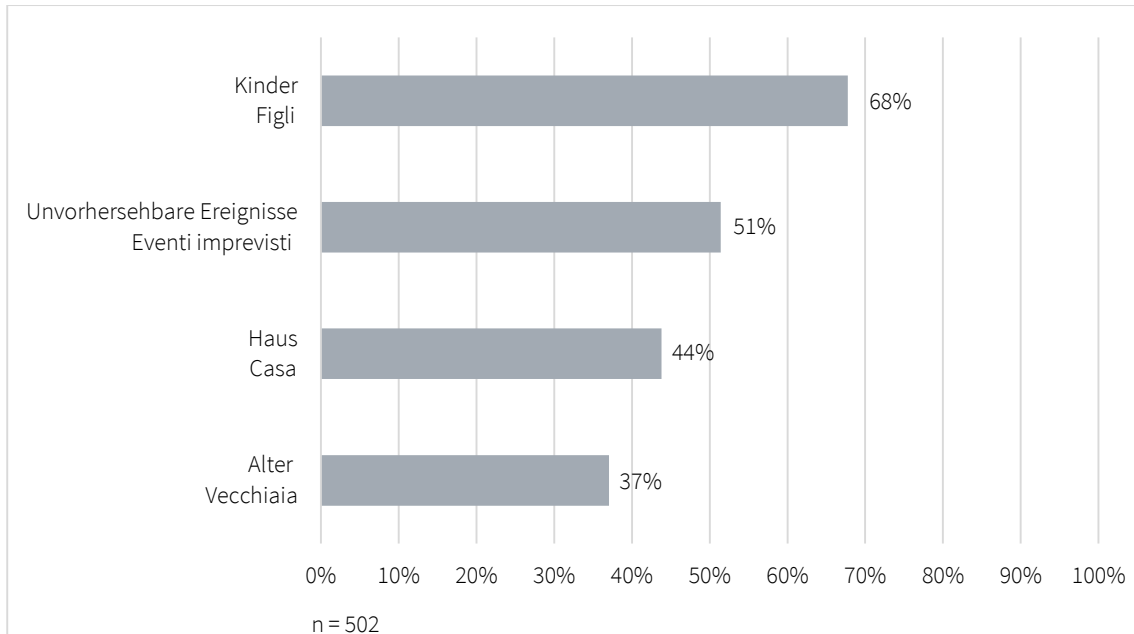
Die Prioritäten ändern sich im Lebensverlauf: Die jüngeren Arbeitnehmer sparen vorwiegend fürs Eigenheim. Die Arbeitnehmer zwischen 30 und 49 Jahren für die Kinder, die Über-50-Jährigen als Vorsorge fürs Alter.

Si osserva inoltre che le priorità cambiano in funzione dell'età: i lavoratori più giovani, infatti, risparmiano prima di tutto per la casa, i lavoratori tra i 30 e i 49 anni per i figli, invece gli over 50

mettono da parte qualcosa principalmente in vista della vecchiaia.

Abbildung 19. Die Gründe fürs Sparen.
(Zwei Antworten möglich)

Figura 19. I motivi del risparmio.
(Possibili due risposte)



Quelle: AFI-Barometer 12.2015
© AFI 2016

Fonte: Barometro IPL 12.2015
© IPL 2016

Für die Südtiroler stellt das Eigenheim nach wie vor einen hohen sozialen Wert dar. Ein sehr hoher Anteil der befragten Arbeitnehmer sieht es als eine Investition in die eigene Zukunft bzw. eine Sicherheit für die Familie und für die Kinder. Nur weniger sehen im Eigenheim eher eine Einschränkung als einen Vorteil. Die größten Schwierigkeiten beim Ankauf betreffen die zu hohen Immobilienpreise und die Schwierigkeit, von den Banken ein Darlehen zu erhalten.

Gli altoatesini attribuiscono alla casa di proprietà un elevato valore sociale: quasi tutti i lavoratori dipendenti intervistati concordano nel ritenerla un investimento per il futuro, una protezione per la famiglia e una sicurezza da lasciare i figli, pochi la ritengono un vincolo più che un vantaggio. Le più grandi difficoltà di cui si lamentano nel caso la dovessero acquistare, sono i prezzi troppo elevati e la difficoltà di ottenere un mutuo dalle banche.

Methodologie

Das AFI-Barometer ist eine Umfrage, die vier Mal im Jahr (März, Juni, September und Dezember) durchgeführt wird und die Stimmung unter Südtirols Arbeitnehmern einfängt.

Die Umfrage wird über telefonische Interviews durchgeführt. Die 500 Arbeitnehmer, die befragt werden, stehen repräsentativ für die rund 200.000 Arbeitnehmer in Südtirol.

Das Stichprobendesign erfolgt nach Quoten nach Geschlecht (20-29 Jahre, 30-49 Jahre, 50 Jahre und mehr), Beschäftigungssektor (öffentlich oder privat) und Bezirksgemeinschaft (Vinschgau, Burggrafenamt, Überetsch/Unterland, Bozen, Salten/Schlern, Eisacktal, Wipptal, Pustertal).

Der Fragebogen besteht aus drei Frageblöcken:

- 1) **Frageblock Stimmungsbild:** Die sieben Fragen dieses Blocks werden bei jeder Erhebung gestellt, also alle drei Monate. Die Antworten zu diesen Fragen ergeben die sieben Stimmungsindikatoren (2 betreffen das lokale wirtschaftliche Umfeld, 3 die wirtschaftliche Situation der eigenen Familie und 2 die eigene Beschäftigungssituation).
- 2) **Themenblock:** Es gibt vier Themenblöcke (Arbeitsqualität, Ungleichheit und Einkommen, Berufliche Weiterbildung, Sparen und Wohnen) und bei jeder Ausgabe wird nur einer von diesen erhoben. In anderen Worten, jedes Thema wird nur einmal im Jahr behandelt.
- 3) **Fokus:** Dieser Frageblock ist einem aktuellen Thema gewidmet, das von Ausgabe zu Ausgabe variiert.

Metodologia

Il Barometro IPL è un'indagine condotta quattro volte all'anno (marzo, giugno, settembre e dicembre) che rileva il clima di fiducia dei lavoratori dipendenti altoatesini.

La rilevazione avviene tramite intervista telefonica. I 500 lavoratori dipendenti intervistati sono rappresentativi della popolazione dei lavoratori dipendenti dell'Alto Adige (ca. 200.000).

Il campionamento avviene per quote secondo il genere, l'età (20-29 anni, 30-49 anni, 50anni e più), settore d'impiego (pubblico e privato) e comunità comprensoriale (Val Venosta, Burggraviato, Oltradige e Bassa Atesina, Bolzano, Salto Sciliar, Valle Isarco, Alta Valle Isarco, Val Pusteria).

Le domande del questionario sono strutturate in quattro blocchi:

- 1) **Blocco sul clima di fiducia:** le sette domande di questo blocco vengono ripetute ad ogni rilevazione, quindi ogni tre mesi. Dalle risposte a queste domande si ricavano i sette indicatori sul clima di fiducia (2 sul contesto economico locale, 3 sulla situazione economica della propria famiglia e 2 sulla propria situazione occupazionale).
- 2) **Blocchi tematici:** i blocchi tematici sono quattro (qualità del lavoro, disuguaglianze e retribuzioni, formazione continua, risparmio e casa) e ad ogni edizione ne viene proposto uno, quindi ogni blocco viene riproposto ogni anno nello stesso periodo.
- 3) **Focus:** in questo blocco vengono poste delle domande di attualità e cambiano ad ogni edizione.

- 4) Strukturfragen: dieser abschließende Fragenblock enthält die soziodemografischen Merkmale der befragten Person und seiner Beschäftigung. Diese Strukturfragen sind fixer Bestandteil der Umfrage.
- 4) Blocco strutturale: in questo blocco vengono poste domande sulle caratteristiche socio-demografiche dell'intervistato e sulla sua occupazione. Anche queste vengono chieste in tutte le edizioni.

© IPL | Istituto Promozione Lavoratori

Palazzo Provinciale 12

Via Canonico Michael Gamper, 1

I - 39100 Bolzano

T. +39 0471 418 830

info@afi-ipl.org

www.afi-ipl.org

Anhang

Allegato

Indikator	Zeitraum Periodo	Vorjahr Anno precedente	Angegebenes Jahr Anno indicato	Veränderung zum selben Zeitraum des Vorjahres Variazione tendenziale	Indicatore
-----------	---------------------	----------------------------	--------------------------------------	---	------------

ERWERBSTÄTIGKEIT					OCCUPAZIONE
Erwerbstätige	2015(a)	243.633	244.633	0,4%	Occupati
- davon Männer	2015(a)	134.748	135.828	0,8%	- di cui maschi
- davon Frauen	2015(a)	108.885	108.805	-0,1%	- di cui femmine
- davon selbständig	2015(a)	57.630	55.755	-3,3%	- di cui indipendenti
- davon unselbständig	2015(a)	186.003	188.880	1,5%	- di cui dipendenti
Erwerbstätigenquote	2015(a)	70,8%	71,4%		Tasso di occupazione
- davon Männer	2015(a)	77,3%	78,4%		- di cui maschi
- davon Frauen	2015(a)	64,3%	64,3%		- di cui femmine

Quelle: ISTAT - Arbeitskräfteerhebung

Fonte: ISTAT - Rilevazione sulle forze di lavoro

Unselbständig Beschäftigte	2015(b)	189.498	192.137	1,4%	Occupati dipendenti
- davon Männer	2015(b)	99.075	100.462	1,4%	- di cui maschi
- davon Frauen	2015(b)	90.423	91.675	1,4%	- di cui femmine
- davon < 30 Jahre	2015(b)	37.894	38.270	1,0%	- di cui < 30 anni
- davon 30 - 49 Jahre	2015(b)	105.173	103.840	-1,3%	- di cui 30 - 49 anni
- davon 50 + Jahre	2015(b)	46.328	50.027	8,0%	- di cui 50 + anni
- davon mit unbefristetem Vertrag	2015(b)	139.940	142.725	2,0%	- di cui con contratto a tempo indeterminato
- davon mit befristetem Vertrag	2015(b)	49.558	49.412	-0,3%	- di cui con contratto a tempo determinato
- davon Vollzeit	2015(b)	140.995	140.816	-0,1%	- di cui a tempo pieno
- davon Teilzeit	2015(b)	48.121	50.073	4,1%	- di cui part-time

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro

Lehrlinge	2015(b)	4.361	4.600	5,5%	Apprendisti
- davon Männer	2015(b)	3.092	3.261	5,5%	- di cui maschi
- davon Frauen	2015(b)	1.270	1.339	5,4%	- di cui femmine

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro

Lohnausgleichskasse - genehmigte Stunden	2015 (c)	7.433.242	3.670.316	-50,6%	Cassa Integrazione Guadagni - ore autorizzate
- ordentliche	2015 (c)	4.579.991	2.144.344	-53,2%	- ordinaria
- Sonderlohnauflagekasse	2015 (c)	2.577.812	1.345.118	-47,8%	- straordinaria
- außerordentliche	2015 (c)	275.439	180.854	-34,3%	- deroga

Quelle: NISF

Fonte: INPS

Prognose Einstellungen	2015(a)	4.485	4.780	6,6%	Assunzioni previste
-------------------------------	----------------	--------------	--------------	-------------	----------------------------

Quelle: Excelsior - Unioncamere

Fonte: Excelsior - Unioncamere

Indikator	Zeitraum Periodo	Vorjahr Anno precedente	Angegebenes Jahr Anno indicato	Veränderung zum selben Zeitraum des Vorjahres Variazione tendenziale	Indicatore
-----------	---------------------	----------------------------	--------------------------------------	---	------------

ARBEITSLOSIGKEIT				DISOCCUPAZIONE	
Arbeitssuchende	2015(a)	11.290	9.710	-14,0%	Personen in cerca di occupazione
- davon Männer	2015(a)	6.340	4.980	-21,5%	- di cui maschi
- davon Frauen	2015(a)	4.950	4.730	-4,4%	- di cui femmine
Arbeitslosenquote (punktuell)	2015(a)	4,4%	3,8%		Tasso di disoccupazione (puntuale)
- davon Männer	2015(a)	4,5%	3,5%		- di cui maschi
- davon Frauen	2015(a)	4,4%	4,2%		- di cui femmine
- 15-24 Jahre	2015	12,4%	11,9%		- 15-24 anni
- 25-34 Jahre	2015	4,4%	4,6%		- 25-34 anni
- 35-44 Jahre	2015	3,9%	2,4%		- 35-44 anni
- 45-54 Jahre	2015	3,6%	3,0%		- 45-54 anni
- 55-64 Jahre	2015	2,5%	2,7%		- 55-64 anni

Quelle: ISTAT - Arbeitskräfteerhebung

Fonte: ISTAT - Rilevazione sulle forze di lavoro

Eingetragene Personen mit Arbeitslosenstatus	2015(b)	13.756	13.321	-3,2%	Disoccupati
- davon Männer	2015(b)	6.119	5.871	-4,1%	- di cui maschi
- davon Frauen	2015(b)	7.636	7.450	-2,4%	- di cui femmine
- davon <=24 Jahre	2015(b)	1.549	1.531	-1,2%	- di cui <=24 anni
- davon 25-49 Jahre	2015(b)	8.871	8.225	-7,3%	- di cui 25-49 anni
- davon 50 + Jahre	2015(b)	3.336	3.565	6,9%	- di cui 50 + anni
Langzeitarbeitslose (>12 Monate)	2015(b)	2.620	2.608	-0,4%	Disoccupati persistenti (>12 mesi)
- davon Männer	2015(b)	1.405	1.405	0,0%	- di cui maschi
- davon Frauen	2015(b)	1.216	1.203	-1,0%	- di cui femmine

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro

Langzeitarbeitslosenquote	2015	1,5%	1,3%		Tasso di disoccupazione persistente
- davon Männer	2015	1,8%	1,4%		- di cui maschi
- davon Frauen	2015	1,1%	1,3%		- di cui femmine

Quelle: ISTAT - Arbeitskräfteerhebung

Fonte: ISTAT - Rilevazione sulle forze di lavoro

Indikator	Zeitraum Periodo	Vorjahr Anno precedente	Angegebe- nes Jahr Anno indicato	Veränderung zum selben Zeitraum des Vorjahres Variazione tendenziale	Indicatore
-----------	---------------------	----------------------------	--	---	------------

Personen in Mobilität	2015(b)	1.583	1.212	-23,4%	Iscritti nelle liste di mobilità
- davon Männer	2015(b)	1.013	795	-21,5%	- di cui maschi
- davon Frauen	2015(b)	570	417	-26,9%	- di cui femmine
- davon <=39 Jahre	2015(b)	297	190	-36,1%	- di cui <=39 anni
- davon 40 - 49 Jahre	2015(b)	515	351	-31,9%	- di cui 40-49 anni
- davon 50 + Jahre	2015(b)	771	671	-13,0%	- di cui 50 + anni

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro

NEET (15-29 Jahre; in Tausend)	2015	12,0%	10,2%		NEET (15-29 anni; in migliaia)
---------------------------------------	-------------	--------------	--------------	--	---------------------------------------

Quelle: ISTAT - Arbeitskräfteerhebung

Fonte: ISTAT - Rilevazione sulle forze di lavoro

LEBENSHALTUNGSKOSTEN					COSTO DELLA VITA
Verbraucherpreisindex NIC	2015(a)	109,9	110,5	0,6%	Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività NIC
- Lebensmittel und alkoholfreie Getränke	2015(a)	109,5	111,4	1,8%	- Prodotti alimentari e bevande analcoliche
- Alkoholische Getränke und Tabakwaren	2015(a)	111,3	114,2	2,6%	- Bevande alcoliche e tabacchi
- Bekleidung und Schuhwaren	2015(a)	110,2	111,7	1,4%	- Abbigliamento e calzature
- Wohnung, Wasser, Energie und Brennstoffe	2015(a)	117,5	116,9	-0,5%	- Abitazione, acqua, energia e combustibili
- Einrichtungsgegenstände und Haushaltsartikel	2015(a)	106,9	107,9	1,0%	- Mobili, articoli e servizi per la casa
- Gesundheitspflege	2015(a)	107,6	108,6	0,9%	- Sanità
- Verkehrswesen	2015(a)	115,8	112,0	-3,3%	- Trasporti
- Nachrichtenübermittlung	2015(a)	86,2	85,3	-1,0%	- Comunicazioni
- Erholung, Veranstaltungen und Kultur	2015(a)	100,0	99,8	-0,2%	- Recreazione, spettacolo e cultura
- Bildung	2015(a)	111,2	112,6	1,2%	- Istruzione
- Gastgewerbe	2015(a)	110,9	113,0	1,8%	- Servizi ricettivi e di ristorazione
- Sonstige Waren und Dienstleistungen	2015(a)	108,3	108,5	0,2%	- Altri beni e servizi

Quelle: Gemeinde Bozen

Fonte: Comune di Bolzano

- Hohe Kauffrequenz	2015(a)	110,7	111,5	0,8%	- alta frequenza d'acquisto
- Mittlere Kauffrequenz	2015(a)	108,3	108,7	0,4%	- media frequenza d'acquisto
- Geringe Kauffrequenz	2015(a)	105,4	105,9	0,5%	- bassa frequenza d'acquisto

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

EINKOMMEN					RETRIBUZIONE
Index Kollektivverträge	2015(a)	105,3	106,5	1,2%	Indice contratti collettivi

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

Indikator	Zeitraum Periodo	Vorjahr Anno precedente	Angegebenes Jahr Anno indicato	Veränderung zum selben Zeitraum des Vorjahres Variazione tendenziale	Indicatore
-----------	---------------------	----------------------------	--------------------------------------	---	------------

KREDITWESEN				CREDITO	
Zinssatz auf Bankeinlagen	2015(b)	0,34%	0,20%		Tasso di interesse sui depositi
Zinssatz auf BOT 12 M	2015(b)	0,48%	0,07%		Tasso mensile d'interesse del BOT a 12 mesi
Zinssatz auf BTP 10 J	2015(b)	2,89%	1,71%		Rendimenti di BTP 10 anni

Quelle: Banca d'Italia

Zinssatz Ausleihungen zum Kauf von Wohnungen	2015(b)	3,19%	2,69%		Tasso d'interesse sui prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni
--	---------	-------	-------	--	---

Quelle: ABI

SÜDTIROLER WIRTSCHAFT				INDICATORI ECONOMIA ALTO ADIGE	
BIP nominell (in Mio. €)	2015	20.753	21.065	1,5%	PIL nominale (in mil. €)

Quelle: Prognose AFI

Außenhandel				Commercio estero	
Export (in Mio €)	2015 (c)	3.968	4.358	9,8%	Esportazioni (in mil. €)
Import (in Mio €)	2015 (c)	4.035	4.089	1,3%	Importazioni (in mil. €)

Quelle: ISTAT - Coeweb

Tourismus				Turismo	
Übernachtungen	2015 (c)	28.435.459	29.475.245	3,7%	Presenze
- davon aus Italien	2015 (c)	8.776.785	9.394.738	7,0%	- di cui italiani
- davon aus Deutschland	2015 (c)	14.144.419	14.378.294	1,7%	- di cui germanici
- davon andere Nationalität	2015 (c)	5.514.255	5.702.213	3,4%	- di cui provenienti da altri paesi

Quelle: ASTAT

- (a) Durchschnitt der vierteljährigen Daten
- (b) Durchschnitt der monatlichen Daten
- (c) Summe der monatlichen Daten

- (a) Media dei dati trimestrali
- (b) Media dei dati mensili
- (c) Somma dei dati mensili